



CITTA' DI AIROLA
Provincia di Benevento

REGOLAMENTO
PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI,
FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI
(art. 125 Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006)

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 16 del 25 maggio 2007

Adeguato con delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 15 febbraio 2012

Integrato con delibera di Giunta Comunale n° 35 del 2 marzo 2012

INDICE

Articolo Descrizione

1- Oggetto del regolamento

PARTE PRIMA – Affidamento di forniture e servizi – incarichi di progettazione

- 2 - Modalità di acquisizione in economia**
- 3 - Tipologia di Beni e Servizi**
- 4 - Responsabile del procedimento**
- 5 - Avvio del procedimento di spesa**
- 6 - Modalità di autorizzazione delle spese**
- 7 - Incarichi per servizi di progettazione**
- 8 - Casi particolari**
- 9 - Contratto**
- 10 - Ordinazione**
- 11 - Varianti**
- 12 - Verifica delle prestazioni**
- 13 - Liquidazione delle spese**
- 14 - Pagamento delle spese**
- 15 - Alienazioni in economia**

PARTE SECONDA – Lavori in economia di opere ed impianti

- 16 - Tipologia dei lavori in economia**
- 17 - Modalità di esecuzione dei lavori in economia**
- 18 - Modalità di esecuzione dei lavori in amministrazione diretta**
- 19 - Cottimo**
- 20 - Procedura per l'affidamento per cottimi**
- 21 - Contratto**
- 22 - Varianti**
- 23 - Provvedimenti in caso di urgenza e somma urgenza**
- 24 - Garanzie**
- 25 - Liquidazione delle spese**

PARTE TERZA – Disciplina per la costituzione e la tenuta dell'Albo delle Imprese da utilizzare per l'affidamento in economia di lavori, forniture di beni e prestazione di servizi

- 26 – Istituzione dell'albo**
- 27 - Campo di applicazione**
- 28 - Pubblicità**
- 29 - Domanda di iscrizione**
- 30 - Requisiti per l'iscrizione all'albo**
- 31 - Adempimenti di ufficio**
- 32 - Revisione dell'Albo su richiesta**
- 33 - Cancellazione dall'Albo**
- 34 - Procedura per la cancellazione**

- 35 - Utilizzazione dell'albo per l'affidamento in economia di lavori, forniture di beni e servizi**
- 36 - Pubblicità dell'Albo e successivi aggiornamenti**

PARTE Quarta – Norme Generali

- 37 - Norma transitoria**
- 38 - Abrogazione delle norme preesistenti**
- 39 - Disposizioni finali**
- 40 - Entrata in vigore e inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali.**

Allegati

oooooooooooo

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, di seguito denominati "interventi", in attuazione di quanto disposto dall'art. 125 del codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 163 del 12 Aprile 2006, di seguito denominato "codice".

L'acquisizione in economia degli interventi può essere effettuata esclusivamente nei casi in cui non sia vigente alcuna convenzione quadro stipulata ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni al cui sistema questo Ente ha aderito giusta delibera di Giunta comunale n. 47 del 15.02.2002, o ove le convenzioni non siano attive o esaurite o non offrano dei prodotti idonei alla necessità dell'Ente. I prezzi delle convenzioni possono essere adottati come base al ribasso.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare lo sviluppo di processi di acquisizioni in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

PARTE I

Affidamenti di forniture e servizi

Art. 2 - Modalità di acquisizione in economia

L'acquisizione di beni (di seguito denominati "forniture") e servizi può avvenire:

a) in amministrazione diretta;

b) a cottimo fiduciario;

così come definiti ai commi 3 e 4 dell'art. 125 del Codice.

Il ricorso alle procedure in economia sopraindicate è consentito fino a importi inferiori a €.211.000,00 (al netto di I.V.A.). Tale limite è soggetto automaticamente all'adeguamento di cui all'art. 248 del Codice dei Contratti Pubblici. E' espressamente vietato frazionare artificialmente l'acquisizione dei beni e servizi allo scopi di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 3 – Tipologia dei beni e servizi

Sono eseguibili in economia le seguenti forniture e servizi:

A - Acquisti di beni:

1. Acquisto di autovetture, autocarri, macchine operatrici, macchini utensili, motoveicoli, autobus, scuolabus, materiali di ricambio ed accessori per le riparazioni e le manutenzioni degli stessi. Spese per il funzionamento delle autorimesse, magazzini ed officine e relativi impianti e apparecchiature.
2. Acquisto e riparazione di mobili, arredi, segnaletica per uffici, complementi di arredamento e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività comunali, nonché per le scuole e i relativi impianti;
3. Acquisto beni di ricambio per impianti tecnologici asserviti agli edifici e al territorio comunale, quali: elettrici, idrici, elettronici, telefonici, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari, illuminazione pubblica, impianti semaforici, impianti irrigazione, arredo urbano e fontane;
4. Acquisto di materiale vegetale, in sostituzione dell'esistente presso il patrimonio verde comunale, quale: piante, fiori, prato e vario;

5. Acquisto di giochi per aree verde attrezzate e scuole, arredo urbano, segnaletica ed accessori per impianti sportivi e per il verde pubblico;
6. Acquisto e manutenzione di computers, macchine da scrivere a da calcolo, macchine da stampa e fotocopiatrici, apparecchi da registrazione acustica, amplificazione visiva e relativo materiale da ricambio e consumo;
7. Acquisto carta, stampati, registri, generi di cancelleria, stampe, libri, gazzette e bollettini, collezioni, riviste, giornali e valori bollati;
8. Acquisti di medaglie, targhe ricordo, coppe, bandiere, corone di alloro, omaggi floreali, oggetti per premi, derrate alimentari per buffet ed altri beni in genere in occasione di solennità, feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie di rappresentanza, cerimonie e mostre;
9. Acquisto vestiario e indumento da lavoro di uniformi confezioni di divise, buffetteria, armamento ed equipaggiamento, D.P.I.;
10. Acquisto e manutenzione di attrezzi e di materiali ginnico – sportivi;
11. Acquisti e manutenzione di materiali, mezzi ed attrezzature destinate al soccorso e alla protezione civile;
12. Acquisto di combustibili per riscaldamento, carburanti, lubrificanti ed altro materiale di consumo energetico;
13. Acquisto di cassette di pronto soccorso o altro materiale sanitario occorrente per la sicurezza aziendale;
14. Acquisto di beni per soggiorni climatici per minori e anziani;
15. Acquisto di detersivi, materiali vari ed attrezzature per pulizia locali destinati ad uffici e servizi pubblici, nonché per la pulizia derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi;
16. Acquisti e forniture necessarie per il normale funzionamento di tutti i servizi comunali.

B – Acquisizione di servizi:

1. Riparazioni presso terzi o noleggio di autovetture, autocarri, macchine operatrici, macchine utensili, motoveicoli, autobus, scuolabus e relativi impianti;
2. Riparazione ed assistenza di apparecchi da registrazione acustica, di amplificazione visiva, e del centro elaborazioni dati, della strumentazione tecnica e del relativo materiale accessorio, radiotelefoni e acquisto di software;
3. Rilegatura di libri e pubblicazioni di vario genere; abbonamenti a riviste, giornali e banche dati; riproduzioni cartografiche e di copisteria; spese per la stampa e diffusione di documenti/periodici di informazione/stampanti speciali ecc.; servizi di tipografia e litografia; spese per copiare; spese per pubblicazioni e divulgazioni di bandi di gara e concorsi; riprese televisive, filmati e prodotti fotografici anche digitali e su supporto informatico;
4. Servizi di buffet in occasione di solennità, feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie e di rappresentanza, mostre, servizi elettorali e di protezione civile;
5. Riparazione di attrezzature e materiali ginnico – sportivi, nolo di tribune, palchi, di sedie, di servizi igienici, di impianti audio, impianti luce, e noleggio di materiali ed attrezzature destinate al soccorso e alla protezione civile;
6. Servizi di noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici a servizio degli edifici scolastici, di proprietà dell'Ente e al territorio comunale quali: Elettrici, idrici, elettronici, telefonici, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari, illuminazione pubblica, impianti semaforici, impianti irrigazione, arredo urbano e fontane, pulizia condotte fognarie e pozzi neri;
7. Servizi di sistemazione e manutenzione del verde pubblico quali: servizi di sfalcio e raccolta del materiale nelle aree a verde pubblico, potatura piante, semina, taglio e cura dei tappeti erbosi, manutenzione fioriere e aiuole;
8. Servizi funebri per persone indigenti e non;

9. Servizi di pulizia, disinquinamento, disinfezione e disinfestazione immobili comunali ed edifici di proprietà e/o in gestione all'Ente;
10. Servizio di fornitura pasti mense e generi alimentari;
11. Servizi di attività e consulenze professionali dell'area tecnica e tecnico progettuale (progettazione, direzione lavori, collaudi, ecc) qualora non diversamente normate da leggi, statuti e regolamenti, nonché servizi per l'effettuazione di indagini, statistiche, frazionamenti, adempimenti catastali, volture, registrazioni, studi e rilevazioni;
12. Servizi di brokeraggio e conseguenti contratti assicurativi;
13. Servizi per soggiorni climatici per minori e anziani;
14. Svolgimento di corsi di istruzione e addestramento del personale. Gestione di conferenze, convegni, riunioni ed informazione varia;
15. Spedizioni e trasporti di persone e cose;
16. Servizi di telefonia fissa e mobile;
17. Servizi di agenzia connessi a viaggi e trasferte per amministratori e personale;
18. Servizi di agenzia per registrazione, trascrizione e voltura dei contratti, nonché per visure alla Conservatoria dei registri immobiliari e al catasto;
19. Servizi di agenzia per assunzioni temporanee di personale (interinale);
20. Servizi per l'organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni, conferenze, riunioni e per l'attuazione di corsi di formazione;
21. Servizi di traduzione ed interpretariato nei casi in cui l'Amministrazione non possa provvedervi con proprio personale;
22. Prestazioni professionali inerenti all'applicazione, completamento e aggiornamento dei software applicativi;
23. Prestazioni per i servizi socio assistenziali e culturali – assistenza domiciliare – telesoccorso ;
24. Spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio, nonché prestazioni sanitarie ex decreto legislativo n. 626/94;
25. Noleggio di macchine da stampa, da riproduzione grafica, da microfilmatura, strumentazione tecnica e di apparecchi fotoriproduttori;
26. Recupero e trasporto di materiale di proprietà comunale e loro sistemazione nei magazzini comunali e trasloco di mobili e arredo;
27. Servizi di custodia immobili di proprietà e/o in gestione all'Ente;
28. Servizi di custodia a cani randagi;
29. Prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi di istituto, la cui interruzione comporti danni all'Amministrazione o pregiudizio all'efficienza dei servizi medesimi.

Art. 4– Responsabile del procedimento

Per ogni singolo intervento in economia è obbligatorio operare attraverso un responsabile del procedimento che svolge le funzioni definite dall'art. 10 del codice.

Il responsabile del procedimento in caso di assenza o impedimento, può essere sostituito dal funzionario designato secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione. In ogni caso per i lavori e servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, il responsabile del procedimento deve essere un tecnico .

Art. 5 – Avvio del procedimento di spesa

L'acquisizione di forniture e di servizi in economia viene disposta, nell'ambito degli obiettivi del PEG, dal responsabile del servizio competente, mediante emissione di determinazione dirigenziale. Il provvedimento indica:

- *Il responsabile del procedimento;*

- *La modalità di esecuzione dell'intervento, secondo quanto disposto dall'art. 2 del presente Regolamento;*

e, per gli interventi da eseguirsi a cottimo fiduciario:

- *L'ammontare della spesa di ciascun intervento;*
- *Le condizioni generali di esecuzione degli interventi;*
- *Le modalità di pagamento;*
- *La cauzione e la penalità;*
- *La disponibilità finanziaria;*
- *La forma contrattuale e quant'altro previsto dall'art. 192 del T.U.E.L. ;*

La lettera di invito a presentare l'offerta o la richiesta di preventivi, devono essere inviate successivamente al perfezionamento di tale determinazione;

Art. 6 – Modalità di autorizzazione delle spese

Le forniture ed i servizi specificati all'art. 3 del presente regolamento, potranno essere affidati con le seguenti modalità, quali:

1. **Per importi inferiori a €. 20.000,00** (I.V.A. Esclusa) con affidamento diretto mediante emissione di determinazione motivata del responsabile del procedimento (art. 125 comma 11 – ultimo periodo del codice);
2. **Per importi da 20.000,00 a 40.000,00 €.** (I.V.A. esclusa) previa richiesta di preventivi ad almeno 5 Ditte incluse nell'Albo fornitori di beni e servizi adottato dell'Ente;
3. **Per importi da 40.001,00 e fino ad importi inferiori a 211.000,00 €.** (I.V.A. esclusa) mediante gara informale da esperirsi richiedendo la presentazione di offerte a tutte le ditte incluse nell'Albo la cui capacità tecnica è attestata dal responsabile del procedimento.

Nel caso di gara informale di cui al punto 3 la richiesta di offerte alle ditte deve essere effettuata mediante lettera di invito e foglio condizioni generali o capitolato d'oneri, contenete i seguenti elementi:

- a – oggetto e condizioni delle prestazioni;
- b - termine entro il quale presentare l'offerta non inferiore a 15 giorni;
- c - caratteristiche tecniche;
- d - qualità e le modalità di esecuzione;
- e - eventuali garanzie e penali;
- f - prezzi;
- g - Modalità di pagamento;
- h - modalità di scelta del contraente;
- i - l'obbligo dell'affidatario di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti.

A parità di requisiti tecnici tra le ditte la richiesta di preventivi/offerte, previsti ai punti 2 e 3 del presente articolo, deve avvenire secondo il criterio della rotazione invitando le ditte iscritte all'Albo fornitori e qualora non siano presenti in numero adeguato, altri operatori economici indicati dal responsabile del procedimento.

L'individuazione della migliore offerta può avvenire sia con il sistema del prezzo più basso che con quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Pertanto nella lettera di invito deve essere indicato il criterio di aggiudicazione.

La scelta del criterio di aggiudicazione è determinata dal responsabile del procedimento, tenuto conto della specificità del bene o dal servizio da acquisire.

In caso di svolgimento di gara informale di cui al punto 3 l'apertura delle buste deve avvenire in seduta pubblica in ora e giorno predeterminati nell'invito a gara ufficiosa e dovrà essere redatto apposito verbale di gara.

La ditta affidataria della fornitura o del servizio in economia, anche nel caso di affidamento diretto, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnica professionale ed economica finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con gare pubbliche.

La verifica dei requisiti degli affidamenti di cui al punto 3 deve essere eseguita prima della emissione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento dirigenziale con cui verranno approvate le risultanze del verbale di gara.

Il responsabile del servizio ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione con atto motivato.

Art. 7 – Incarichi per i servizi di consulenza professionale di cui al precedente art. 3 lettera B punto (11) - (art. 125 comma 11 D. Lgs. 163-2006)

In caso di carenza di organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di particolare rilevanza architettonica o ambientale o in caso di non presenza nell'ambito dell'Ente di professionalità specialistiche, o ancora nel caso di necessità che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, è possibile il ricorso all'affidamento esterno di incarichi professionali.

Per gli incarichi di importo inferiore a € 20.000,00 (ventimila) si procede con l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento mediante emissione di apposita determina.

Per gli incarichi di progettazione di importo superiore a € 20.000,00 (Ventimila) e fino a € 100.000,00 (centomila) l'affidamento avviene mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque professionisti iscritti all'apposito albo di fiducia, se sussistono in tale albo un numero sufficiente di soggetti idonei, o in mancanza individuati sulla base di indagini esterne. Si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 6.

Art. 8 – Casi particolari

Il ricorso al sistema di spesa in economia, nei limiti di importo di cui all'art. 2 (inferiore ad € 211.000,00) del presente regolamento, è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a. risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b. completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c. acquisizione di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- d. eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica, ovvero del patrimonio storico, artistico e culturale.

Art. 9 – Contratto

Per i servizi o le forniture, di importo superiore a 20.000,00 €. sarà stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa, tranne per gli acquisti o servizi che si esauriscono in una unica soluzione e per gli autoveicoli e i macchinari garantiti da garanzie del costruttore.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero prima di trenta giorni dalla pubblicazione sul sito dell'esito della trattativa privata/gara svolta salvo motivate ragioni di particolare urgenza.

La cauzione definitiva necessaria per la stipula contrattuale deve essere redatta in conformità all'art. 113 del codice.

Fanno parte del contratto:

a - l'offerta della ditta;

b - Il foglio condizioni esecutive o capitolato d'oneri comprendente: le caratteristiche tecniche, le condizioni di esecuzione, i termini di ultimazione e le penalità in caso di ritardi, il pagamento degli acconti del conto finale, ecc.

Il contratto non è soggetto ad approvazione.

Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal contratto, l'Amministrazione può avvalersi degli strumenti di risoluzione del medesimo e del risarcimento del danno.

Nel caso di ritardo nelle consegne e nell'esecuzione del servizio, saranno previste nel foglio condizioni esecutive le penali da applicare alla ditta inadempiente.

Per i servizi e le forniture d'importo pari o inferiore a € 20.000,00, il contratto si perfeziona con la lettera di invio della determinazione di affidamento, nella quale viene acquisita l'offerta o il preventivo della ditta affidataria.

Art. 10 – Ordinazione

L'ordinazione dei servizi o delle forniture, dovrà essere effettuata con lettera o buono d'ordine del responsabile del servizio contenente gli estremi essenziali di volta in volta necessari.

E' demandato al responsabile del servizio il compito di ordinazione diretta ove se ne presenti la necessità.

Art. 11 – Varianti

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione nelle forniture o nei servizi, potrà essere richiesto all'appaltatore di assoggettarvisi alle stesse condizioni e fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale, fermi restando i limiti massimi di cui all'art. 6 punti 1 – 2 e 3, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati e prezzi diversi da quelli di contratto.

Art. 12 – Verifica delle prestazioni

I beni e i servizi di cui al presente regolamento relativi a spese di importo superiore a € 40.000,00, I.V.A. esclusa, sono sottoposti rispettivamente a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione di norma entro venti giorni dall'acquisizione.

Per le forniture e i servizi continuativi, il certificato di regolare esecuzione o il collaudo a scelta del responsabile del procedimento, sarà emesso al momento del saldo della fornitura o dei servizi, ovvero, come diversamente stabilito dal foglio condizioni – Capitolato d'oneri.

Art. 13 – Liquidazione delle spese

Le fatture o le note di spesa relative a forniture e prestazioni di servizi oggetto del presente regolamento, saranno liquidate nei 30 giorni successivi alla presentazione.

Art. 14 – Pagamento delle spese

Dell'avvenuta liquidazione, da effettuarsi secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell'ente, sarà data immediata partecipazione al Servizio Finanziario che provvederà all'ordinativo di pagamento nei 45 giorni successivi sicchè, definito il procedimento, il pagamento possa avvenire nel termine ultimo di 90 giorni.

Salvo casi eccezionali e previa adeguate motivazioni, il termine di 90 giorni per la conclusione del procedimento contabile e per il pagamento dei corrispettivi pattuiti deve essere indicato in tutti gli ordinativi e negli atti di affidamento.

Art. 15 – Alienazioni in economia

Le alienazioni di mobili, attrezzature ed oggetti fuori uso, vengono decise dal competente organo su proposta motivata del servizio interessato, corredata da perizia di stima. I mobili, attrezzi ed oggetti verranno alienati a mezzo di asta pubblica.

In deroga a quanto stabilito dal comma precedente, i mobili, attrezzature ed oggetti fuori uso, possono essere ceduti in permuta, previa valutazione, alle ditte venditrici di beni acquistati dal comune in sostituzione.

PARTE II

Lavori in economia di manutenzione di opere ed impianti

Art. 16 – Tipologia dei lavori in economia

Gli interventi di manutenzione di opere ed impianti eseguibili in economia (art. 125, comma 6 lettera b del decreto legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006) di importo fino a €. 100.000,00 sono i seguenti:

- a** – riparazione, adattamento manutenzione e sistemazione di tutti i fabbricati ed edifici scolastici di proprietà comunale o in locazione nonché quelli demaniali in uso al Comune, loro pertinenze, infissi, impianti ed altri manufatti;
- b** - riparazione, manutenzione, sistemazione di strade, piazze comprese loro pertinenze ed accessori, di fognature e degli impianti di sollevamento e di depurazione, di fontane, del cimitero, impianti sportivi, impianti di illuminazione pubblica, di aree verdi, parchi e giardini, di monumenti pubblici ed altre opere pubbliche in genere;
- c** - manutenzione e riparazione della segnaletica verticale e orizzontale, toponomastica e numerazione civica;

Sono altresì eseguiti in economia lavori fino ad un importo di €. 200.000,00 così come indicati all'art. 88, lettere a – c – d – e – f del D.P.R. n. 554 /1999 e di seguito indicati:

- a** – lavori di manutenzione e riparazione del patrimonio comunale, individuato ai punti a – b – c- del 1° comma quando a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili non sia possibile realizzarli con le forme e le procedure previste dagli artt. 55, 121 e 122 del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- b** - interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- c** - lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- d** - lavori necessari per la compilazione di progetti;
- e** - lavori di completamento di opere a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è la necessità e urgenza di completare i lavori.

Art. 17 – Modalità di esecuzione dei lavori in economia

I lavori in economia possono essere eseguiti ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 163/2006 nei seguenti modi:

- In amministrazione diretta;
- Per cottimo fiduciario

Per tutti i lavori in economia deve essere nominato un responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del precitato decreto.

Art. 18 – Modalità di esecuzione dei lavori in amministrazione diretta

In amministrazione diretta possono essere eseguiti gli interventi indicati al precedente art. 16, la cui spesa non potrà eccedere l'importo corrispondente a 50.000,00 €, escluso oneri fiscali, ai sensi dell'art. 125, comma 5 del decreto leg.vo n. 163/2006.

Le forniture con posa in opera ed i noli necessari alla manutenzione di opere ed impianti, fermo restando il limite di importo sopra indicato saranno affidati con le modalità di cui ai precedenti artt. 4, 6 e 9, parte I del presente regolamento.

Art. 19 – Cottimo

Il cottimo è una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori individuati nell'articolo 16 – parte II[^], comma 1 del presente regolamento di importo non superiore a 100.000,00 €.

I lavori da affidare a cottimo, descritti all'art. 16, parte II comma 2, del presente regolamento, non possono superare l'importo di €. 200.000,00.

Art. 20 – Procedura per l'affidamento per cottimi

I lavori di importo inferiore a *40.000,00 euro* possono essere affidati direttamente mediante cottimo.

I lavori di importo superiore a *40.000,00 euro* e fino al limite di *200.000,00 euro*, saranno affidati previa indagine di mercato fra le Ditte iscritte nell'Albo delle imprese di fiducia dell'Ente su indicazione del responsabile del procedimento, da invitare a gara informale, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione.

L'impresa che ha offerto le condizioni più vantaggiose, sarà assoggettata a verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante pubblico incanto o licitazione privata. Tale verifica sarà eseguita prima dell'affidamento dei lavori.

Art. 21 – Contratto

Il contratto di cottimo redatto sulla base dell'art. 144, comma 3 e 4 del D.P.R. 554/1999, dovrà essere stipulato per affidamenti di importo superiore a 20.000,00 euro, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di accettazione dell'offerta.

Per gli affidamenti di importo fino a 20.000,00 euro, il contratto di perfeziona con l'invio della determinazione di affidamento con la quale viene acquisita l'offerta della ditta.

In caso di inadempimento contrattuale si applica l'art. 137 del Decreto Leg.vo n. 163/2006.

Art. 22 – Varianti

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione dei lavori, potrà essere richiesto all'appaltatore di assoggettarvisi alle stesse condizioni e fino alla concorrenza del quinto del valore contrattuale, fermo restando i limiti massimi di 100.000,00 euro per interventi previsti dall'art. 16 comma 1, e di euro 200.000,00 per quanto previsto dall'art. 16 comma 2, senza che lo stesso possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati e prezzi diversi da quelli di contratto.

Nel caso la variante comporti l'introduzione di nuovi prezzi, questi devono essere approvati con determinazione dirigenziale.

Art. 23 – Provvedimenti in caso di urgenza e somma urgenza

In caso di somma urgenza e cioè quando non è consentito alcun indugio nell'esecuzione dei lavori, il responsabile del procedimento o il tecnico che per primo si reca sul posto e accerta i fatti, redige un apposito verbale, nel quale sono indicati i motivi dello stato di somma urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo disponendo l'immediata esecuzione dei lavori anche con affidamento diretto, entro il limite di €. 200.000,00, I.V.A., esclusa o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori in casi di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico da lui incaricato.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario e, in mancanza di accordo, è possibile comunque ingiungere l'esecuzione dei lavori ai prezzi fissati dall'Ente desunti dalla tariffa prezzi del Provveditorato alle OO.PP. in vigore, salva la facoltà dell'appaltatore di formulare specifica riserva.

Il Responsabile del procedimento compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette unitamente al verbale di somma urgenza al responsabile dei servizi finanziari che provvede alla copertura della spesa e alla Giunta comunale per la conseguente approvazione.

Nel caso in cui non si provveda all'approvazione dei lavori ordinati, si procederà alla liquidazione delle sole spese relative alle opere già realizzate e che diano comunque garanzie di tutela per la pubblica e privata incolumità.

Art. 24 – Garanzie

La cauzione richiesta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto sono le seguenti:

- Per contratti di importo da euro 20.000,00 a euro 100.000,00 dovrà essere prestata la cauzione così come prevista dall'art. 113 del decreto leg.vo n. 163/2006 [*L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%*].
- Per contratti di importo da euro 100.000,00 fino a euro 200.000,00, oltre alla cauzione definitiva di cui all'art. 113, saranno prestate le ulteriori garanzie di cui all'art. 129 del citato decreto leg.vo n. 163/2006 e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 .

Art. 25 – Liquidazione delle spese

Le forniture per gli interventi in economia affidati in amministrazione diretta, sono liquidate con determinazione dirigenziale su presentazione di fattura o nota spese vistata dal responsabile del procedimento.

Per i lavori affidati a cottimo si procederà alla redazione dei documenti contabili in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. n. 554/1999 Capo II° artt. 176 e successivi. Il responsabile del procedimento provvederà alla liquidazione delle rate di acconto o al saldo dei lavori su presentazione di fatture corredate dallo stato d'avanzamento lavori con relativo certificato di pagamento o del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

PARTE III

DISCIPLINA PER LA COSTITUZIONE E LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE DA UTILIZZARE PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

ART. 26 - ISTITUZIONE DEGLI ALBI

La presente parte disciplina l'istituzione e la tenuta degli Albi delle imprese per l'affidamento di forniture e lavori o servizi in economia sia in amministrazione diretta che mediante cottimo fiduciario .

Tali imprese saranno classificate nei rispettivi Albi per categorie con atto del responsabile del settore di riferimento. Lo stesso ne curerà altresì gli aggiornamenti e le eventuali modifiche.

ART. 27 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Gli Albi delle imprese di fiducia dell'Amministrazione, costituiti ai sensi del presente Regolamento, saranno gestiti nel rispetto delle modalità di cui agli articoli che seguono ed utilizzati per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi in economia.

ART. 28 - PUBBLICITA'

Una volta all'anno i responsabili del procedimento pubblicano apposito avvisi per l'iscrizione agli albi mediante affissione all'Albo pretorio del comune.

Gli avvisi, da pubblicare all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet del Comune per almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, devono riportare le seguenti indicazioni:

- modalità per la presentazione delle domande di iscrizione da parte degli interessati;
- esatta indicazione della documentazione che deve essere allegata alla domanda a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti.

Gli avvisi e la modulistica per le iscrizioni sono disponibili in ogni tempo sul sito del Comune .

ART. 29 - DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le imprese interessate all'iscrizione dovranno far pervenire domanda in carta libera a mezzo servizio postale o a mano utilizzando i modelli disponibili sul sito internet del Comune.

Le domande devono essere prodotte entro i termini indicati negli appositi avvisi;

L'iscrizione può essere richiesta per più categorie merceologiche, servizi e lavori;

Le imprese dichiarano al momento dell'iscrizione se vi sono rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con i rappresentanti di altre imprese iscritte all'Albo ovvero partecipazioni che consentano il controllo in altre imprese iscritte all'Albo e si impegnano a dichiarare eventuali modifiche.

ART. 30 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI

I soggetti che richiedono l'iscrizione agli Albi devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di cui al comma 1 possono essere attestati a mezzo di autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Le imprese iscritte possono essere invitate, annualmente, ed in ogni caso ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, a documentare la permanenza dei requisiti di cui al presente articolo.

L'iscrizione agli Albi delle imprese che abbiano in corso un contenzioso con l'ente è sospesa per la durata del contenzioso stesso.

ART. 31 - ADEMPIMENTI D'UFFICIO

Le domande pervenute sono istruite dal Settore competente .

L'istruttoria delle domande pervenute e della relativa documentazione dovrà concludersi entro i tempi previsti nell'avviso .

Le imprese sono iscritte nell'Albo con determinazione del responsabile del settore da adottare con cadenza annuale secondo l'ordine cronologico quale risulterà dalla data di presentazione della richiesta di iscrizione.

ART. 32 - REVISIONE DEGLI ALBI SU RICHIESTA

In qualsiasi momento le imprese iscritte agli Albi possono chiedere la revisione dei propri dati di iscrizione.

ART. 33 - CANCELLAZIONE DAGLI ALBI

La cancellazione dagli Albi è disposta d'ufficio nei seguenti casi: 1) sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti di iscrizione; 2) quando l'iscritto sia incorso in accertata grave negligenza o malafede nella esecuzione della prestazione ovvero sia soggetto a procedura di liquidazione o cessi l'attività; 3) mancata ottemperanza alla vigente normativa antimafia; 4) mancata risposta ad inviti dell'Amministrazione per tre volte consecutive; 5) mancato rispetto degli obblighi di cui al successivo articolo 36.

La cancellazione dall'albo comporta il divieto di iscrizione all'albo delle imprese per tre anni.

La cancellazione è altresì disposta su domanda dell'interessato.

ART. 34 - PROCEDURA PER LA CANCELLAZIONE

Nei casi previsti dall'art. 33, il responsabile del settore competente dà comunicazione al legale rappresentante dell'impresa, con raccomandata con avviso di ricevimento, dei fatti addebitati, assegnando il termine di quindici giorni per le deduzioni.

Trascorsi almeno venti giorni dalla scadenza di tale termine il Dirigente si pronuncia in merito, disponendo, in presenza dei necessari presupposti, la cancellazione dall'Albo.

Le determinazioni del Dirigente devono essere rese note alla impresa interessata entro trenta giorni.

ART. 35 - UTILIZZAZIONE DEGLI ALBI PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

Gli Albi saranno utilizzati in conformità a quanto disposto nel presente regolamento con le modalità operative indicate negli articoli di riferimento.

Il responsabile del Servizio interessato, in casi particolari e quando ciò sia necessario per assicurare all'Ente la migliore fornitura, lavoro o servizio, in considerazione di aspetti tecnici e/o concorrenziali rilevanti può invitare alla gara ufficiosa tutte le imprese iscritte nella relativa categoria dell'Albo o può avvalersi anche di imprese non iscritte qualora trattasi di categoria per la quale non vi siano iscrizioni o siano insufficienti; nel qual caso sono invitate almeno cinque imprese nel rispetto del Regolamento.

ART. 36 - PUBBLICITÀ DEGLI ALBO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

Gli Albi delle imprese sono pubblicati sul sito del Comune .

PARTE IV Norme Generali

Art. 37 - Norma transitoria

Fino all'entrata in vigore del presente Regolamento e nelle more della formazione dei rispettivi Albi, potrà procedersi all'affidamento di lavori, servizi e forniture di beni secondo le procedure e modalità in esso indicate facendo ricorso a professionisti e ditte già accreditate presso l'Ente.

Art. 38 – Abrogazione delle norme preesistenti

Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente Regolamento.

Art. 39 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme dello Statuto Comunale, del Regolamento di contabilità e del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Art. 40 – Entrata in vigore e inserimento nella raccolta dei Regolamenti Comunali

Il presente Regolamento entra in vigore divenuta esecutiva la delibera di approvazione.

Allegati

Sono allegati al presente regolamento per farne parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico per l'iscrizione nell'albo dei fornitori di beni e prestazioni di servizi;
- Avviso pubblico per l'iscrizione nell'albo delle imprese di fiducia per l'affidamento dei lavori in economia mediante cottimo fiduciario;
- Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti ai sensi dell'art. 90 del D.L.vo n.163/2006 (ex art. 17 comma 1 lettere "d" – "e" – "f" – "g" della legge n. 109/1994), disponibili ad assumere incarichi professionali fiduciari da parte del Comune di Airola.



CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg.	Oggetto: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO – MODIFICA artt. 6 e 7 -
Data 15/02/2012	

L'anno duemiladodici il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 0,00 in Airola, nell'apposita sala di Palazzo Montevergine convocato con le prescritte modalità e previo esaurimento delle formalità di cui alla vigente normativa, si è validamente riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta di convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

	PRESENTE		PRESENTE
NAPOLETANO Michele	Si		
FALZARANO Vincenzo	Si		
CECCARELLI Pierdomenico	Si		
DE SISTO Angelo	Si		
RUGGIERO Pasqualino	Si		
INFLUENZA Carmine Antonio	Si		
FUCCI Paolo	Si		
CAPONE Angelina	Si		
MALTESE Giuseppe	Si		
MARSICANO Giuseppe	Si		
FALZARANO Lorenzo	No		
LOMBARDI Pasquale	No		
FALCO Antonio	Si		

Presiede Dott.ssa CAPONE Angelina

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Carla MOSCATO per quanto richiesto dall'art. 97 c. 4 – lett. a – D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 73 del Regolamento.

IL CONSIGLIO

Sentita la relazione dell'Assessore FALZARANO;

Vista la proposta di deliberazione del servizio LL. PP. n. 5/2012 ad oggetto "Adeguamento Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi – Modifica artt. 6 e 7" (allegato A);

Visti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio nonché quello di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Atteso il conseguente dibattito per il quale si fa riferimento alla trascrizione della registrazione magnetofonica (allegato B);

Con voti a favore 9 e contrari 2 (Falco, Marsicano);

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione del servizio LL.PP. n5/2012 ;

Quindi con successiva votazione e con le medesime risultanze, la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

E' Verbale – letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott.ssa CAPONE Angelina

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Carla MOSCATO

Il Responsabile

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 07/03/2012 per rimanervi gg. 15 consecutivi:

X all'Albo Pretorio on-line come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18.6.2009 n. 69;

X all'Albo Pretorio come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/04/2012

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

Airola, 02/04/2012

Il Responsabile del Procedimento
f.to Giorgio MECCARIELLO

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Luisa Rita De Capua

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Airola, 07/03/2012

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Luisa Rita De Capua



CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

SERVIZIO Lavori Pubblici

Assessore FALZARANO Vincenzo -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 10/02/2012

OGGETTO: ADEGUAMENTO REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO – MODIFICA artt. 6 e 7 -

PREMESSO che

- ✓ con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25 maggio 2007 veniva approvato il **REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO** (art. 125 d.l.vo n.163/2006 e s.m.i.) e che tale regolamento, all'art. 6, prevedeva :
 1. il limite di 20.000,00 euro per l'affidamento diretto di forniture e servizi;
 2. la richiesta di preventivi ad almeno 5 ditte incluse nell'Albo di Fornitori di beni e servizi adottato dall'Ente per affidamenti di beni e servizi tra 20.000,00 euro e 40.000,00 euro;
 3. l'espletamento di gara informale tra tutte le ditte incluse nel predetto Albo nel caso di affidamento di beni e servizi superiori a 40.000,00 euro e fino a 211.000,00 euro.
- ✓ Che lo stesso regolamento all'art. 7 – Incarichi per i servizi di consulenza professionale di cui all'art. 3, Lettera B, Punto 11, dello stesso regolamento (progettazioni, direzioni lavori, collaudi, effettuazioni di indagini, statistiche, frazionamenti, ecc.) – prevedeva :
 1. il limite di 20.000,00 euro per l'affidamento diretto di incarichi professionali;
 2. l'affidamento mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 professionisti iscritti all'apposito Albo di fiducia, per incarichi di importo superiore a 20.000,00 euro e fino a 100.000,00 euro;

CONSIDERATO :

che ai sensi di quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1251/2011 che modifica la direttiva 2004/17/CE e la direttiva 2004/18/CE il predetto importo di 211.000 euro è da intendersi sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2012, con l'importo di 200.000 euro;

che la Legge n. 106 del 12/07/2011 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 70 del 13/05/2011, concernente Semestre Europeo – Prime Disposizioni Urgenti per l’Economia”, pubblicata sulla G.U. n. 150 del 12/07/2011, con l’art. 4, comma 2, lett. m-bis, innalza la soglia minima per l’affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture, uniformandola a quella dell’appalto dei lavori ossia portandola da euro 20.000,00 ad euro 40.000,00;

RAVVISATA l’opportunità, al fine di garantire la maggiore semplificazione dei procedimenti amministrativi, di adeguare le soglie minime previste dal predetto Regolamento Comunale alle nuove soglie previste dalla citata normativa e quindi modificare gli artt. 6 e 7 del medesimo Regolamento che pertanto vengono così ritrascritti:

Art. 6 – Modalità di Autorizzazioni delle Spese

Le forniture ed i servizi specificati all’art. 3 del presente Regolamento, potranno essere affidati con le seguenti modalità :

- 1) Per importi inferiori a 40,000,00 euro (IVA esclusa), con affidamento diretto mediante emissione di determinazione motivata del Responsabile del Procedimento (art. 125, comma 11, ultimo periodo del Codice);**
- 2) Per importi da 40.000,00 a 100.000,00 euro (IVA esclusa) previa richiesta di preventivi ad almeno 5 ditte incluse nell’Albo Fornitori di beni e servizi adottato dall’Ente;**
- 3) Per importi da 100.000,00 a 200.000,00 euro (IVA Esclusa) mediante gara informale da esperirsi richiedendo la presentazione di offerte a tutte le ditte incluse nell’Albo la cui capacità tecnica è attestata dal Responsabile del Procedimento.**

SEGUE PARTE INVARIATA →

Nel caso di gara informale di cui al punto 3 la richiesta di offerte alle ditte deve essere effettuata mediante lettera di invito e foglio condizioni generali o capitolato d’oneri, contenete i seguenti elementi:

- a – oggetto e condizioni delle prestazioni;
- b - termine entro il quale presentare l’offerta non inferiore a 15 giorni;
- c - caratteristiche tecniche;
- d - qualità e le modalità di esecuzione;
- e - eventuali garanzie e penali;
- f - prezzi;
- g - Modalità di pagamento;
- h - modalità di scelta del contraente;
- i - l’obbligo dell’affidatario di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti.

A parità di requisiti tecnici tra le ditte la richiesta di preventivi/offerte, previsti ai punti 2 e 3 del presente articolo, deve avvenire secondo il criterio della rotazione invitando le ditte iscritte all’Albo fornitori e qualora non siano presenti in numero adeguato, altri operatori economici indicati dal responsabile del procedimento.

L’individuazione della migliore offerta può avvenire sia con il sistema del prezzo più basso che con quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Pertanto nella lettera di invito deve essere indicato il criterio di aggiudicazione.

La scelta del criterio di aggiudicazione è determinata dal responsabile del procedimento, tenuto conto della specificità del bene o dal servizio da acquisire.

In caso di svolgimento di gara informale di cui al punto 3 l'apertura delle buste deve avvenire in seduta pubblica in ora e giorno predeterminati nell'invito a gara ufficiosa e dovrà essere redatto apposito verbale di gara.

La ditta affidataria della fornitura o del servizio in economia, anche nel caso di affidamento diretto, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnica professionale ed economica finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con gare pubbliche.

La verifica dei requisiti degli affidamenti di cui al punto 3 deve essere eseguita prima della emissione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento dirigenziale con cui verranno approvate le risultanze del verbale di gara.

Il responsabile del servizio ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione con atto motivato.

Art. 7 – Incarichi per i servizi di consulenza professionale di cui al precedente art. 3 lettera B punto (11) - (art. 125 comma 11 D. Lgs. 163-2006)

In caso di carenza di organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di particolare rilevanza architettonica o ambientale o in caso di non presenza nell'ambito dell'Ente di professionalità specialistiche, o ancora nel caso di necessità che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, è possibile il ricorso all'affidamento esterno di incarichi professionali.

Per gli incarichi di importo inferiore a €. 40.000,00 (quarantamila) si procede con l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento mediante emissione di apposita determina.

Per gli incarichi di progettazione di importo superiore a €. 40.000,00 (quarantamila) e fino a €. 100,000,00 (centomila) l'affidamento avviene mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque professionisti iscritti all'apposito albo di fiducia, se sussistono in tale albo un numero sufficiente di soggetti idonei, o in mancanza individuati sulla base di indagini esterne. Si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 6.

per le ragioni esposte in narrativa ed integralmente richiamate:

PROPONE DI DELIBERARE

- **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI APPROVARE** le modifiche agli artt. 6 e 7 del vigente REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO (art. 125 d.l.vo n.163/2006 e s.m.i.), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25 maggio 2007, così come integralmente trascritti in premessa;
- **PARTECIPARE** la presente a tutti i Responsabili di P.O.
- **RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dei legge.**

Il proponente - relatore (FALZARANO Vincenzo)

Il Responsabile del Procedimento f.to Ing. Rianna Luigi

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Ing. Rianna Luigi

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Il Segretario Generale, per quanto previsto dall'art. 97, comma 4 lett. a) e dall'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale esprime parere: favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to Dott.ssa Carla Moscato

—
APPROVATA CON DELIBERA

n° 4 del 15/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Luisa Rita De Capua



CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 35 del Reg. Data 02/03/2012	Oggetto: Integrazione Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi – Tipologia di servizi eseguibili in economia – art. 3. lett. B
-----------------------------------	--

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di marzo alle ore 9,00 in Airola, nell'apposita sala di Palazzo Montevergine convocata con la prescritta modalità, si è validamente riunita la GIUNTA COMUNALE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

		PRESENTI
NAPOLETANO MICHELE	SINDACO	SI
RUGGIERO PASQUALINO	VICE SINDACO	SI
FALZARANO VINCENZO	ASSESSORE	SI
CECCARELLI PIERDOMENICO	ASSESSORE	SI
DE SISTO ANGELO	ASSESSORE	SI

Presiede NAPOLETANO Michele

Partecipa alla riunione, per quanto richiesto dall'art. 97 c. 4 – lett. a – D.Lgs. 267/2000 e dall'art.9 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Carla MOSCATO .

LA GIUNTA

Su invito del Presidente;

Sentito il relatore: Vincenzo FALZARANO;

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n° 40 del 29.02.2012 avente ad oggetto : “Integrazione Regolamento per l’esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi – Tipologia di servizi eseguibili in economia – art. 3. Lett. B”.

Allegato (A)

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui all’art. 49 D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, come in calce trascritti;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge anche sulla richiesta di immediata eseguibilità come previsto all’art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

DELIBERA

La proposta è approvata.

E' Verbale – letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to NAPOLETANO Michele

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Carla MOSCATO

Il Responsabile

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data 15/03/2012 per rimanervi gg. 15 consecutivi:

X all'Albo Pretorio on-line come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18.6.2009 n. 69;

X all'Albo Pretorio come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e data comunicazione, contestualmente, ai capigruppo consiliari con nota n. 2459 del 15/03/2012 a norma del successivo art. 125 D.Lgs. n. 267/2000.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/04/2012

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

Airola, 10/04/2012

Il Responsabile del Procedimento

F.to Giorgio MECCARIELLO

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Luisa Rita De Capua

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Airola, 15/03/2012

Il Responsabile
f.to Dott.ssa Luisa Rita De Capua



CITTA' DI AIROLA

Provincia di Benevento

SERVIZIO Lavori Pubblici

Assessore FALZARANO Vincenzo -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

n. 40 del 29/02/2012

OGGETTO: Integrazione Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi – Tipologia di servizi eseguibili in economia – art. 3. lett. B

L' ASSESSORE

PREMESSO

- ✓ che con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25 maggio 2007 veniva approvato il **REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO** (art. 125 d.l.vo n.163/2006 e s.m.i.);
- ✓ che con delibera di C.C. nella seduta del 15.02,2012 si approvavano i nuovi limiti di importo per gli affidamenti in economia di lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi;

PRESO ATTO:

che si rende opportuno ampliare la tipologia di servizi individuati all'art. 3 del citato Regolamento al fine di garantire la maggiore semplificazione dei procedimenti amministrativi finalizzati all'acquisizione di servizi eseguibili in economia in relazione alle sopravvenute esigenze dei settori comunali, così come rappresentate dai vari responsabili di P.O.;

che la precitata delibera n. 16/2007 demanda espressamente tale specifica competenza a questo Organo giuntale;

ACCERTATA pertanto la opportunità di ampliare la tipologia dei servizi eseguibili in economia con la previsione dei nuovi servizi così come richiesti dai vari Settori Comunali e quindi integrare l'art. 3 del medesimo Regolamento così come di seguito:

Art.3 Tipologia dei beni e servizi

Sono eseguibili in economia le seguenti forniture e servizi:

A – acquisti di beni

Commi da 1 a 16.....omissis....

B- acquisizione di servizi

Commi da 1 a 29.....omissis....

30. Servizi riferiti ad attività ricreative e sportive, servizi di ricezione (alberghi, hotel, soggiorni, etc.);

31. Servizi di comunicazione interna ed esterna, fonoregistrazioni, videoregistrazioni, videosorveglianza, servizi telegestiti;

32. Servizi informatici ed affini, sicurezza informatica, manutenzione Hardware e Software;

33. Servizi afferenti la sicurezza sui luoghi di lavoro;

34. Servizi legali (costituzione in giudizio, pareri, consulenze, etc.);

35. Servizi finanziari, assicurativi e bancari;

36. Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;

37. Servizio affissioni.

per le ragioni esposte in narrativa ed integralmente richiamate:

PROPONE

- **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI APPROVARE** le integrazioni all'art. 3 del vigente REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO (art. 125 d.l.vo n.163/2006 e s.m.i.), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25 maggio 2007, così come integralmente trascritte in premessa;
- **PARTECIPARE** la presente a tutti i Responsabili di P.O.
- **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dei legge.

Si porta all'esame della Giunta acquisiti i pareri di cui all'art. 49, del D.Lgs. 267/2000.

Il proponente - relatore f.to (FALZARANO Vincenzo)

Il Responsabile del Procedimento f.to Ing. Rianna Luigi

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Ing. Rianna Luigi

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

APPROVATA CON DELIBERA

n° 35 del 02/03/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Luisa Rita De Capua